



Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale per il triennio 2024-2026

Sezioni

Considerazioni generali.....	4
Previsione 2024	5
Entrate	6
Uscite.....	10
Bilancio pluriennale 2024 - 2026.....	32
Risultato amministrazione presunto al 31/12/2023	33
Missioni e Programmi.....	34
Ambito normativo riguardo le spese.....	36
Quadri di sintesi.....	38

Allegato B

Relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2024

Il bilancio di previsione, come previsto dal vigente Regolamento di contabilità, è formulato in termini finanziari di competenza e di cassa; la gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito: l'Autorità).

Lo schema di bilancio è predisposto coerentemente con gli indirizzi forniti dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, concernente l'introduzione, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, del comune piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle unità elementari del bilancio finanziario.

Si compone del preventivo finanziario, su base annuale, ed è corredato di una relazione illustrativa che espone i criteri seguiti per la predisposizione del bilancio e fornisce altre notizie utili sulla gestione. Costituisce allegato al bilancio annuale di previsione la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il bilancio di previsione finanziario indica gli stanziamenti definitivi delle entrate e delle uscite dell'esercizio in corso, l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle uscite che si prevede di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce, nonché l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle uscite che si prevede di pagare nello stesso esercizio, senza distinzione tra operazioni afferenti alla gestione di competenza e a quella dei residui.

Il piano dei conti ha un'articolazione fissa comune per tutte le pubbliche amministrazioni. La struttura finanziaria prevede cinque livelli di classificazione per ognuna delle due sezioni delle entrate e delle spese.

Si anticipa sin d'ora che con applicazione a partire dall'esercizio 2026 entrerà in vigore un nuovo Regolamento contabile per gli enti pubblici, più volte rimandato, fra i quali dovrebbe essere compresa l'Autorità, che riformerà la regolamentazione vigente.

Considerazioni generali

Nei paragrafi che seguono si mettono in evidenza alcuni elementi di carattere organizzativo e normativo che hanno riflessi in sede di costruzione del bilancio, tanto dal lato delle entrate quanto da quello delle spese.

In particolare, si pone l'attenzione sui seguenti aspetti:

- quadro di riferimento normativo attuale;
- sistema di finanziamento dell'Autorità;

Quadro di riferimento normativo

La legge istitutiva (legge 481/95) conferisce all'Autorità, oltre a poteri di regolazione nei settori dell'energia elettrica e del gas, autonomia organizzativa, contabile e amministrativa (art 2, comma 27).

Il decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, dispone il trasferimento all'Autorità delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici.

Il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, attribuisce all'Autorità specifiche funzioni di regolazione nel settore del teleriscaldamento e teleraffrescamento e ha disposto che l'Autorità eserciti, in tale settore, i poteri di controllo, ispezione e sanzione previsti dalla legge 481/95.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, dispone il trasferimento all'Autorità delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 481/95.

Delle disposizioni della Legge di Bilancio 2024, attualmente in discussione in Parlamento, che dovessero applicarsi all'Autorità, si terrà conto in un'apposita variazione al bilancio di previsione, così come già avvenuto negli esercizi precedenti.

Sistema di finanziamento dell'Autorità

Sin dal suo avvio, agli oneri di funzionamento dell'Autorità, ai sensi della Legge istitutiva n. 481/95 e s.m.i., si provvede unicamente tramite un sistema di integrale autofinanziamento, che prevede il versamento di un contributo, su base annuale, da parte dei soggetti operanti nei settori di competenza dell'Autorità. In ragione di ciò l'Autorità non risulta gravare sul Bilancio dello Stato. Detto contributo è fissato dalla legge nella misura massima dell'uno per mille dei ricavi dell'anno precedente risultanti dai bilanci delle imprese regolate. In fase di previsione dell'esercizio 2024 si tiene conto naturalmente dei contributi degli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas, del settore idrico e del settore del ciclo dei rifiuti; per l'esercizio 2023 le aliquote deliberate sono state, rispettivamente dello 0,25, dello 0,27 e dello 0,30 per mille. Le aliquote vengono individuate sulla base dell'esigenza di copertura del fabbisogno

Allegato B

tenendo conto di una stima indiretta della possibile evoluzione dei ricavi nei settori di competenza. In caso di eventi eccezionali, l'Autorità può straordinariamente assumere la decisione di utilizzare quote di avanzo accantonato a copertura di spese di natura generale; inoltre, per talune spese definite, si utilizzano apposite quote di avanzo degli anni precedenti e già vincolato. Come da principi contabili, è possibile applicare fin da subito la quota a copertura del trattamento di quiescenza da erogare al personale per cessata attività, anticipazioni e prestiti; in sede di variazione al bilancio di previsione successiva all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2023 si potranno applicare anche le quote di avanzo vincolato destinate a copertura delle spese di ristrutturazione dell'immobile di corso di porta Vittoria 27 a Milano, sede dell'Autorità. Nella stessa fase, l'Autorità fisserà le aliquote di contribuzione per l'anno 2024 da applicarsi ai soggetti esercenti nei vari settori regolati.

La determinazione dell'aliquota annuale da parte dell'Autorità è rimessa alla approvazione della Presidenza del Consiglio, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze. Come noto, il termine per la chiusura dei bilanci delle società è al 30 giugno di ogni anno; con l'approvazione dei bilanci si certifica la base imponibile sulla quale applicare l'aliquota per il contributo di funzionamento dell'Autorità. Per tale ragione, l'aliquota contributiva a carico dei soggetti regolati viene solitamente approvata fra il mese di luglio e il mese di settembre, periodo peraltro favorevole per consentire l'esatta individuazione del gettito necessario a copertura delle spese di funzionamento trascorso oltre un semestre di gestione dall'approvazione del bilancio di previsione, e procedere quindi a una quasi contestuale variazione del bilancio stesso.

L'importo iscritto in entrata nel presente bilancio di previsione è pertanto l'importo necessario a copertura delle spese previste; il procedimento per ottenerlo è come appena descritto.

Previsione 2024

Il documento previsionale per l'esercizio 2024 è stato predisposto tenendo conto delle risultanze di pre-consuntivo 2023, delle preliminari stime della Direzione Affari Generali e Risorse in materia di personale, dei contratti pluriennali sottoscritti per l'acquisizione di beni e servizi (avendo consapevolezza del notevole impatto inflattivo occorso durante il biennio 2022-2023 e tuttora in corso), nonché di esigenze manifestate da altre Direzioni dell'Autorità, nella maggior parte dei casi al fine di adempiere a specifiche norme di legge, quale a esempio la comunicazione istituzionale.

Le voci di spesa più significative riguardano i costi per il personale, che rappresentano oltre il 70% dell'ammontare complessivo delle spese. La stima dei costi per il personale tiene conto di nuovi ingressi di personale che si sono verificati nel corso del 2023 che produrranno un pieno effetto economico nel 2024 e di nuove procedure di reclutamento di personale da espletarsi nel corso dell'esercizio in relazione alle possibilità offerte dalla normativa vigente. Il dato esposto è da considerarsi attendibile, ma provvisorio e sarà oggetto di eventuale assestamento in coerenza con le attività di pianificazione delle azioni di reclutamento nel corso dell'esercizio.

Allegato B

Per il dettaglio delle assunzioni e i relativi costi, si rimanda alla sezione “Uscite – Spese correnti – Retribuzioni in denaro”.

Dal lato delle spese per acquisto di beni e servizi, si è proceduto nel corso degli anni a un processo costante di razionalizzazione della spesa, pur con il pesante aggravio inflattivo già accennato; anche per l’esercizio 2024, per il quinto esercizio consecutivo, si prevede una diminuzione del complesso di tali spese, che ricomprendono comunque le spese per servizi e prestazioni informatiche per le quali si illustra dettagliatamente la situazione nella sezione “Ambito normativo riguardo le spese”. In particolare si segnala la chiusura operativa, già a far data dal mese di gennaio 2023, della sede di Milano sita in c.so di P.ta Vittoria che sarà oggetto di lavori di ristrutturazione e risanamento dell’edificio affidati, come noto, al Provveditorato Interregionale per Opere Pubbliche per la Lombardia e l’Emilia Romagna. Il personale con sede di lavoro a Milano ha al momento come unica sede fisica l’edificio di piazza Cavour e le giornate in presenza verranno gestite con il c.d. sistema dell’”hot desking”, alternando personale in telelavoro (smart working) e personale operante presso gli spazi lavorativi dell’edificio. Tale azione ha già permesso, fra l’altro, una riduzione di alcune spese generali, fra le quali principalmente spese di vigilanza e di pulizia, rispettivamente per circa 75 mila e 70 mila euro nel corso del 2023; a partire dall’1 gennaio 2024 saranno inoltre totalmente azzerate le rimanenti attività di guardiania in c.so di P.ta Vittoria che causerebbero, di conseguenza, anche un lieve decremento dei costi per energia (che comunque non si azzererebbero vista la necessità di energia elettrica per lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione). Infine, è utile ricordare che a far data dal quarto trimestre 2023 è cessata la locazione, e spese connesse, per gli uffici siti a Roma in via Santa Maria in Via, che determina una riduzione delle spese di locazione per l’esercizio 2024. E’ utile rimarcare che la progressiva chiusura degli uffici di Santa Maria in Via a Roma e di c.so di P.ta Vittoria a Milano genera nel triennio 2022-2024 risparmi di spesa stimabili in quasi 600 mila euro, ascrivibili a canoni di locazione, energia elettrica, spese di pulizia e vigilanza, spese condominiali, ecc.

Entrate

Utilizzo avanzo di amministrazione

In fase di prima previsione non risulta possibile, fino all’approvazione del Rendiconto consuntivo 2023, iscrivere fra le entrate l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto degli anni precedenti e/o applicazione di quote di avanzo accantonato e vincolato. L’eccezione a tale disposizione è rappresentata dal possibile utilizzo, solamente per il primo esercizio e non quindi su base triennale, della quota di avanzo vincolato per la liquidazione nell’anno di riferimento del trattamento di quiescenza al personale dipendente.

L’importo previsto per l’esercizio 2024 è attualmente stimato in circa 3,5 milioni di euro ed è comprensivo sia delle rate di indennità di fine rapporto da liquidare al personale cessato nel

Allegato B

corso dell'anno, sia delle eventuali richieste di “prestiti garantiti dall'IFR e anticipazioni IFR” così come da ultimo definiti e regolamentati da apposito accordo in materia con le parti sindacali e ratificati dall'Autorità con delibera 30 maggio 2023, n. 240/2023/A. La voce di spesa U.1.04.01.01.002 “*Trasferimenti correnti a Famiglie - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro erogate direttamente dal datore di lavoro*”, di pari importo, trova infatti piena copertura finanziaria dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Sarà invece possibile, ai sensi della normativa vigente, applicare la quota di avanzo vincolato per la spesa annua di ristrutturazione dell'immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano, allo stato valutata in 5,5 milioni quale anticipo contrattualmente dovuto ad inizio lavori. Successivamente, nel corso dell'esercizio, potrà essere utilizzata un'ulteriore quota di avanzo vincolato per i prevedibili Stati di Avanzamento Lavori. Fino al momento di una variazione di bilancio, prevista per il mese di maggio 2024, il citato anticipo dovuto di 5,5 milioni per inizio lavori trova copertura nel contributo a carico dei soggetti esercenti.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

E 01.01.01.99.000 – Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.

Per quanto riguarda le entrate da contributo da parte dei soggetti regolati nei vari settori dell'energia elettrica e del gas, del settore idrico e del settore del ciclo dei rifiuti, viene iscritta una somma di circa 91 milioni di euro oltre a 500 mila euro derivante da attività di recupero di contributi non versati negli anni precedenti relativa alle voci di V livello 01.01.01.99.001 e 01.01.01.99.002. I recuperi derivano usualmente a seguito di verifiche ispettive e controlli effettuati dalla direzione DAEN, in collaborazione con la Guardia di Finanza.

Le determinazioni finali concernenti le aliquote contributive per l'anno 2024 verranno comunque assunte dall'Autorità entro la fine del terzo trimestre dell'anno in funzione anche di eventuali nuove esigenze che dovessero nel frattempo intervenire.

In tale sede, visto l'orizzonte temporale, sarà anche possibile una determinazione delle entrate riguardanti le somme non versate dai soggetti regolati nei rispettivi anni di competenza a titolo di contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità, derivanti dall'attività di controllo e di sollecito realizzata dall'Autorità stessa. Il gettito recuperato dipende in larga parte dalle azioni sopra riferite ma la media di almeno un decennio è attestata su circa 500 - 600 mila euro/anno. Come già riferito, immediatamente a seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, si procederà ad una apposita variazione di bilancio nella quale verrà applicato l'avanzo vincolato alle spese di ristrutturazione dell'immobile di c.so di P.ta Vittoria, determinando in tal modo una variazione in diminuzione della voce di entrata per totali 5,5 milioni di euro.

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000	82.258.086,90	9.268.500,00	91.526.586,90

Allegato B

<i>Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione</i>	<i>E.1.01.01.99.001</i>	81.758.086,90	9.268.500,00	91.026.586,90
<i>Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo</i>	<i>E.1.01.01.99.002</i>	500.000,00	0,00	500.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

E 03.03.03.03.000, 03.03.03.04.000 e 03.03.03.99.000 – Interessi attivi da conti di tesoreria, da depositi bancari e da altri soggetti

L'Autorità, ai sensi di legge, trattiene le proprie giacenze di cassa su un conto fruttifero aperto presso la Tesoreria unica in Banca d'Italia. In aggiunta, mantiene nella propria disponibilità presso l'Istituto cassiere (la Banca Popolare di Bari, selezionata a seguito di gara pubblica), un importo massimo di euro 60 mila per le esigenze di cassa economale. Si anticipa che il contratto con tale Istituto, che opera appunto anche come Istituto cassiere, in scadenza al 31 dicembre 2023, è stato prorogato, come permesso dal contratto, fino al 31/12/2024 nelle more dell'espletamento della nuova gara di affidamento del servizio. L'insieme degli interessi attivi che matureranno su tali conti è previsto stabile rispetto all'esercizio 2023 visto l'andamento dei tassi di interesse (che andranno riverificati nel corso del 2024) attestandosi ad un importo comunque modesto di circa 1.000,00 euro annui lordi.

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Interessi attivi da conti di tesoreria	E.3.03.03.03.000	900,00	0,00	900,00
<i>Interessi attivi da conti di tesoreria</i>	<i>E.3.03.03.03.001</i>	<i>900,00</i>	<i>0,00</i>	<i>900,00</i>

e

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Interessi attivi da depositi bancari	E.3.03.03.04.000	100,00	0,00	100,00
<i>Interessi attivi da depositi bancari</i>	<i>E.3.03.03.04.001</i>	<i>100,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100,00</i>

Verrà inoltre riscossa dai dipendenti, tramite trattenuta sulla retribuzione, la quota annua di interessi sul prestito a valere sull'accantonamento del trattamento di quiescenza ai sensi e nei termini di cui alla delibera dell'Autorità 9 aprile 2019, n. 137/2019/A.

Allegato B

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Interessi attivi diversi	E.3.03.03.99.000	5.000,00	0,00	5.000,00
<i>Altri interessi attivi da altri soggetti</i>	<i>E.3.03.03.99.001</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.000,00</i>

E 03.05.02.03.000 – Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

Rappresentano rimborsi di varia natura che si presume si potranno ricevere, quali ad esempio da istituti previdenziali per versamenti in eccesso, da organismi comunitari per rimborsi spese di viaggio, rimborsi spese per pubblicazioni bandi di gara, e altro. Non trova più ragion d'essere l'importo iscritto a bilancio nel 2023 a seguito di un intervento straordinario relativo al contributo di funzionamento dell'anno e limitatamente al settore energia elettrica e gas che ha previsto, con apposita delibera 28 novembre 2023 n. 562/2023/A, la restituzione nella misura del 40% di quanto versato dagli operatori.

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000	55.060.000,00	(55.000.000,00)	60.000,00
<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie</i>	<i>E.3.05.02.03.003</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese</i>	<i>E.3.05.02.03.008</i>	<i>55.000.000,00</i>	<i>(55.000.000,00)</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Resto del Mondo</i>	<i>E.3.05.02.03.008</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>50.000,00</i>

Entrate per conto terzi e partite di giro

Il complesso delle partite di giro in entrata, per loro natura, è esattamente speculare a quello riportato dal lato delle spese. Per la parte delle entrate sono inerenti a:

Allegato B

- Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Entrate a seguito di spese non andate a buon fine
- Rimborso di fondi economici e carte aziendali
- Altre entrate per partite di giro diverse

L'importo complessivo di tali voci è previsto in 18,93 milioni di euro.

Uscite

SPESE CORRENTI

U 01.01.01.00.000 – RETRIBUZIONI LORDE

U. 01.01.01.01.000 – Retribuzioni in denaro

Le spese derivano dagli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente, secondo la regolamentazione vigente. L'incremento che viene complessivamente stimato è interamente attribuibile alle spese connesse all'acquisizione di risorse umane a tempo indeterminato. Tutte tali risorse verranno naturalmente acquisite tramite consueto concorso pubblico.

Il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 ha incrementato la pianta organica del personale di ruolo di ARERA di 25 unità; di conseguenza, l'attuale pianta organica dell'Autorità risulta come di seguito composta:

- n. 19 risorse nella carriera dei dirigenti
- n. 192 risorse nella carriera dei funzionari
- n. 46 risorse nella carriera degli operativi
- n. 3 risorse nella carriera degli esecutivi

per un totale di 260 unità a tempo indeterminato.

Inoltre, sono previste n. 20 posizioni a tempo determinato.

Nel corso dell'esercizio 2024 si potrà procedere all'assunzione di 8 unità di personale di ruolo da inquadrare con la qualifica di Funzionario III - livello stipendiale base, a seguito della conclusione delle procedure concorsuali ancora pendenti e che trovano supporto giuridico non solo nel citato decreto legge, ma anche in norme precedenti (es. legge 205/2017 per attività di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti) che hanno attribuito unità di personale non ancora pienamente utilizzate. È prevista, inoltre, l'assunzione di almeno una unità di personale ai fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999.

Allegato B

Sono peraltro in corso di valutazione graduatorie vigenti presso altre Autorità per eventuali scorrimenti.

Inoltre, produrranno pieno effetto economico le assunzioni, avvenute nel quarto trimestre 2023, di n. 6 funzionari con qualifica di Funzionario III e n. 1 funzionario I.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono previsti collocamenti a riposo per raggiungimento dell'età massima lavorativa di un dirigente e un funzionario.

Nella quantificazione dello stanziamento per l'esercizio 2024, sono stati considerati gli adeguamenti delle tabelle stipendiali in vigore per il personale dell'Autorità correlati agli aggiornamenti che potrebbero intervenire nel trattamento economico del personale dell'Autorità garante per la Concorrenza e il Mercato per il 2024, nonché le progressioni economiche che verranno riconosciute a seguito delle valutazioni riferite al processo valutativo 2023.

La previsione per il trattamento accessorio e per le progressioni di carriera è calcolata secondo la regolamentazione vigente e potrà essere oggetto di una possibile revisione sulla scorta di quanto in corso di definizione con le OO.SS.. È comunque utile ricordare che l'Autorità dà piena attuazione, applicando un taglio lineare del 20% su ogni singola voce, alle disposizioni previste dall'art. 22 del decreto-legge 90/2014 in tema di riduzione del trattamento accessorio del personale e, già a partire dall'anno 2021, non riconosce più ai propri dipendenti la parte di trattamento accessorio denominata "Premio di presenza".

Secondo la classificazione introdotta con il nuovo Piano dei conti rientrano in tale voce anche gli oneri per lavoro straordinario del personale dipendente e le spese per finanziamenti previsti per rapporti formativi, quali borse di studio per stage e assegni di ricerca, che l'Autorità eroga, in collaborazione con primarie Università italiane, per valorizzare e diffondere la cultura della regolazione negli ambiti di competenza, nonché per approfondimenti su tematiche di interesse dell'Autorità.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	35.110.000,00	2.560.000,00	37.670.000,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	0,00	0,00	0,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	29.390.000,00	2.100.000,00	31.490.000,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	60.000,00	0,00	60.000,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	2.630.000,00	270.000,00	2.900.000,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	0,00	0,00	0,00

Allegato B

Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	2.500.000,00	155.000,00	2.655.000,00
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	30.000,00	0,00	30.000,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	250.000,00	35.000,00	285.000,00
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	250.000,00	0,00	250.000,00

U.1.01.01.02.000 – Altre spese per il personale

Nell'attuale classificazione finanziaria, ricadono sotto tale voce gli oneri per il servizio sostitutivo di mensa (buoni pasto) nei limiti previsti di legge, ovvero per il valore facciale massimo giornaliero pari a 7 euro, il cui aumento complessivo è riconducibile all'assunzione di personale, per la polizza sanitaria e per infortuni da sottoscrivere a favore del personale e il piano di flexible benefits a favore del personale dipendente introdotto con delibera dell'Autorità 27 aprile 2023, n. 176/2023/A.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	2.926.000,00	(24.000,00)	2.902.000,00
<i>Contributi per asili nido e strutture sportive e altre spese per il benessere del personale</i>	<i>U.1.01.01.02.001</i>	<i>28.000,00</i>	<i>(28.000,00)</i>	<i>0,00</i>
<i>Buoni pasto</i>	<i>U.1.01.01.02.002</i>	<i>391.000,00</i>	<i>4.000,00</i>	<i>395.000,00</i>
<i>Altre spese per il personale n.a.c.</i>	<i>U.1.01.01.02.999</i>	<i>2.507.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>2.507.000,00</i>

U.1.01.02.00.000 – CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE

U.1.01.02.01.000 – Contributi sociali effettivi a carico dell'ente

Gli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico dell'Autorità sulle retribuzioni del personale dipendente sono calcolati secondo la normativa vigente e sono proporzionali alle spese per voci retributive: peraltro, oltre alla contribuzione obbligatoria, sia per i dipendenti sia per i componenti del Collegio dell'Autorità, la struttura contabile armonizzata vi ricomprende anche i contributi a carico dell'Autorità per i versamenti al Fondo di previdenza complementare, nei termini di cui agli accordi vigenti con le OO.SS.

Così come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato nell'aggiornamento al glossario per l'individuazione delle corrette imputazioni alle varie voci contabili, a far data già dall'esercizio 2020, sia la quota annuale di accantonamento del trattamento di quiescenza del personale, sia la quota parte mensile che i dipendenti versano, in misura variabile, al Fondo di previdenza

Allegato B

complementare devono essere contabilmente imputati alla successiva voce di spesa “Contributi sociali figurativi”.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	11.550.000,00	250.000,00	11.800.000,00
<i>Contributi obbligatori per il personale</i>	<i>U.1.01.02.01.001</i>	9.700.000,00	200.000,00	9.900.000,00
<i>Contributi previdenza complementare</i>	<i>U.1.01.02.01.002</i>	1.850.000,00	50.000,00	1.900.000,00
<i>Contributi per indennità di fine rapporto</i>	<i>U.1.01.02.01.003</i>	0,00	0,00	0,00

U.1.01.02.02.000 – Contributi sociali figurativi

Oltre agli assegni familiari riconosciuti al personale che ne ha diritto, trovano qui allocazione, già dal 2020, sia la quota annuale di accantonamento del trattamento di quiescenza del personale, sia la quota parte mensile che i dipendenti versano al Fondo di previdenza complementare. L'indennità di quiescenza erogata nell'anno, sia a titolo di prestito e/o anticipazione, sia in caso di effettiva cessazione del rapporto con l'Autorità, è allocata alla successiva voce di spesa “Trasferimenti correnti a famiglie”. Si segnala in aumento di 500 mila euro l'accantonamento di fine rapporto - quota annuale a seguito delle nuove assunzioni nell'anno 2023 e 2024, delle progressioni di carriera e dei previsti adeguamenti delle tabelle stipendiali.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Contributi sociali figurativi	U.1.01.02.02.000	5.000.000,00	500.000,00	5.500.000,00
<i>Assegni familiari</i>	<i>U.1.01.02.02.001</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Accantonamento di fine rapporto - quota annuale</i>	<i>U.1.01.02.02.003</i>	3.600.000,00	500.000,00	4.100.000,00
<i>Accantonamento di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso</i>	<i>U.1.01.02.02.006</i>	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00

U.1.02.01.00.000 – IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

U.1.02.01.01.000 – Imposta regionale sulle attività produttive

Allegato B

Vengono imputati contabilmente gli oneri relativi all'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per i Componenti, il personale dipendente, il personale comandato da altre PP.AA., i collaboratori occasionali e per i lavoratori temporanei.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	3.635.000,00	45.000,00	3.680.000,00
<i>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</i>	<i>U.1.02.01.01.001</i>	<i>3.635.000,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>3.680.000,00</i>

U.1.02.01.06.000 – Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Viene previsto l'onere sia per il fabbricato di proprietà a Milano, sia per gli uffici di via dei Crociferi a Roma, sulla base dell'attuale tassazione.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.000	60.000,00	0,00	60.000,00
<i>Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	<i>U.1.02.01.06.001</i>	<i>60.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>60.000,00</i>

U.1.03.01.00.000 – ACQUISTO DI BENI

U.1.03.01.01.000 – Giornali e riviste

È la spesa prevista per utilizzo istituzionale per l'esercizio 2024 per acquisto giornali e riviste sulla base delle risultanze 2023.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	2.000,00	0,00	2.000,00
<i>Giornali e riviste</i>	<i>U.1.03.01.01.001</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>2.000,00</i>
<i>Pubblicazioni</i>	<i>U.1.03.01.01.002</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Allegato B

U.1.03.01.02.000 – Altri beni di consumo

Vi si ricomprendono carta, cancelleria e stampati, materiale per ufficio, materiale informatico e di consumo e carburanti.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	123.000,00	(90.000,00)	33.000,00
<i>Carta, cancelleria e stampati</i>	<i>U.1.03.01.02.001</i>	<i>13.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>13.000,00</i>
<i>Carburanti, combustibili e lubrificanti</i>	<i>U.1.03.01.02.002</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accessori per uffici e alloggi</i>	<i>U.1.03.01.02.005</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Materiale informatico</i>	<i>U.1.03.01.02.006</i>	<i>105.000,00</i>	<i>(90.000,00)</i>	<i>15.000,00</i>
<i>Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari</i>	<i>U.1.03.01.02.007</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Stampati specialistici</i>	<i>U.1.03.01.02.014</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</i>	<i>U.1.03.01.02.999</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.000,00</i>

U.1.03.01.05.000 - Medicinali e altri beni di consumo sanitario

Si tratta della spesa prevista per la dotazione di materiale sanitario obbligatorio in gestione ai medici competenti per la sede di Milano e l'Ufficio di Roma.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	U.1.03.01.05.000	5.000,00	0,00	5.000,00
<i>Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.</i>	<i>U.1.03.01.05.999</i>	5.000,00	<i>0,00</i>	5.000,00

U.1.03.02.00.000 – ACQUISTO DI SERVIZI

U.1.03.02.01.000 – Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione

Sono contabilizzate sia le indennità al Presidente e ai componenti l'Autorità, nella sua attuale composizione, sia i compensi e/o rimborsi spese a Garanti, al Collegio dei Revisori e ad altri organi di controllo.

Allegato B

Il compenso del Presidente e dei Componenti dell'Autorità è previsto dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481, articolo 2, comma 11, che rimanda, in ordine alla sua determinazione, a un decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con D.P.C.M. 13 maggio 1998 è stato previsto – analogamente a quanto previsto per altre Autorità - che le indennità spettanti al Presidente ed ai Componenti dell'Autorità siano equiparate al trattamento economico previsto per il Presidente ed i Giudici della Corte Costituzionale.

A seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 23 marzo 2012, a sua volta attuativo dell'articolo 23-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato fissato un limite massimo retributivo per emolumenti nell'ambito di rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni, stabilendo, in via analogica, come tetto di riferimento per il Presidente dell'Autorità, il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione. A decorrere dal 1° maggio 2014, con l'introduzione del D.L. 66/14, il limite massimo retributivo, complessivo, per il personale della Pubblica Amministrazione è stabilito in euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei dipendenti, comprendendo in tale limite ogni altro emolumento già acquisito, anche a titolo di trattamento pensionistico.

Successivamente, l'art. 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha disposto che *“a decorrere dall'anno 2022, per il personale di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'ISTAT ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24”*.

L'Autorità ha al momento applicato solo l'incremento per l'anno 2022, in attesa dell'applicazione dell'adeguamento per il 2023 anche da parte dell'Autorità garante per la Concorrenza e il Mercato; di conseguenza l'importo iscritto non varia rispetto alla variazione di bilancio per l'esercizio 2023, ma potrà essere recepita nella variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024, comprensiva di arretrati.

L'attuale Collegio, nominato con D.P.R. del 9 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 22 agosto e insediatosi il 30 agosto 2018 è composto, come da ultimo confermato dall'art. 1, comma 528, della legge 205/17, da un Presidente e quattro Componenti.

L'importo esposto è costituito inoltre dai compensi, dai rimborsi spese e dalla contribuzione obbligatoria per il Nucleo di valutazione (nella prevista composizione a tre componenti) per euro 160.000,00 e dai compensi, rimborsi spese e contribuzione obbligatoria al Presidente e ai due componenti del Collegio dei Revisori per ulteriori euro 120.000,00, avendo piena ed effettiva applicazione su tutti i componenti dello stesso Collegio dei Revisori il DPCM 23 agosto 2022, n. 143, che prevede la rideterminazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo in relazione alla classificazione dell'Ente; per il 2024 determina un risparmio di spesa di circa 40 mila euro.

L'Autorità ha da tempo autonomamente adottato un Codice etico che impegna il Collegio, i dipendenti e i collaboratori dell'Autorità stessa. Il monitoraggio viene operato direttamente

Allegato B

dall’Autorità che si avvale di un’alta e qualificata personalità indipendente esterna per le eventuali azioni a seguire, il cui costo è limitato al solo rimborso spese in quanto il soggetto incaricato svolge il proprio ruolo a titolo gratuito. La versione aggiornata del piano dei conti armonizzato non prevede più una voce di spesa dedicata ai garanti; l’importo relativo (ovvero 5 mila euro a mero titolo di rimborso spese) è di conseguenza accorpato ai compensi per organi di revisione e controllo.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	1.451.000,00	(40.000,00)	1.411.000,00
<i>Organi istituzionali dell'amministrazione – Indennità</i>	<i>U.1.03.02.01.001</i>	1.126.000,00	0,00	1.126.000,00
<i>Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione</i>	<i>U.1.03.02.01.008</i>	325.000,00	(40.000,00)	285.000,00

U.1.03.02.02.000 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

In tale aggregato, il piano dei conti ricomprende diverse voci.

- Spese per rimborso viaggi e missioni e relative indennità; pur con il venir meno degli obblighi dal punto di vista sanitario, viste le risultanze dei primi undici mesi dell’esercizio 2023, appare congrua l’iscrizione in bilancio di un importo pari a quello del 2023, visto anche il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici per incontri e riunioni, divenuti una consolidata realtà. È utile ricordare che l’Autorità dispone comunque anche di un’efficace rete di videoconferenza e che, ormai da più di un decennio, l’Autorità riconosce diarie di trasferta ai propri dipendenti solo per limitate tipologie di missione in ambito ispettivo, nelle quali non sono ovviamente ricomprese le trasferte da/per Roma/Milano. Anche in questo caso la somma iscritta potrà essere oggetto di rivalutazione in corso d’anno in fase di assestamento al bilancio di previsione.
- Pubblicità: sono le spese richieste dalla direzione competente per l’esercizio 2024 per la contrattualizzazione di campagne informative inerenti all’attività istituzionale finalizzata all’informazione e alla tutela ai consumatori e agli utenti; l’importo stanziato di 500 mila euro rispecchia il valore della gara già aggiudicata.
- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni; sono le spese per organizzazione e convegni e per l’affitto di spazi esterni in occasione di incontri di lavoro e riunioni tecniche con operatori del settore, ordinariamente previste nell’attività regolatoria sia in fase preventiva che successiva ai provvedimenti dell’Autorità, ovvero spese per l’organizzazione di seminari tecnici da parte di ARERA, ovvero spese per lo svolgimento di prove concorsuali pubbliche; fatta eccezione per l’ultimo caso, l’aumento della necessità finanziaria è un’altra diretta conseguenza della sempre maggiore diffusione dell’utilizzo di sistemi informatici che consentono l’organizzazione e la partecipazione a convegni da remoto.

Allegato B

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi trasferita	U.1.03.02.02.000	1.187.000,00	15.000,00	1.202.000,00
<i>Rimborso per viaggio e trasloco</i>	<i>U.1.03.02.02.001</i>	<i>475.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>475.000,00</i>
<i>Indennità di missione e di trasferta</i>	<i>U.1.03.02.02.002</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>25.000,00</i>
<i>Pubblicità</i>	<i>U.1.03.02.02.004</i>	<i>500.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>500.000,00</i>
<i>Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni</i>	<i>U.1.03.02.02.005</i>	<i>187.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>202.000,00</i>

U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente

Si tratta sia di corsi di formazione organizzati da soggetti privati presenti sul mercato sia di corsi di formazione specifici per l'interesse dell'Autorità in convenzione con altri soggetti pubblici, visto anche il reclutamento di nuovo personale. Si ritiene di mantenere l'importo già iscritto nel bilancio 2023 in quanto i dipendenti di nuova assunzione, come già avvenuto in situazioni analoghe, potranno eventualmente approfondire la propria formazione solo allorquando verranno affidati loro gli effettivi compiti e obiettivi lavorativi.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	160.000,00	0,00	160.000,00
<i>Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.</i>	<i>U.1.03.02.04.999</i>	<i>160.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>160.000,00</i>

U.1.03.02.05.000 – Utenze e canoni

Vi si ricomprendono i costi per utenze telefoniche, fisse e mobili, energia elettrica, fornitura gas naturale, acqua potabile, spese condominiali, spese per servizi di facility management stabiliti ex ante (anche contrattualizzati contestualmente al relativo contratto di locazione ove previsto), e canoni per accesso a banche dati.

Si segnala in particolare come, pur a seguito dell'avvenuta prevista chiusura degli uffici di via S. Maria in Via a Roma e la cessazione dei servizi di guardiania presso la sede di c.so di P.ta Vittoria a Milano, le spese per energia elettrica subiscono un calo modesto venendo di fatto

Allegato B

compensate con i maggiori consumi che deriveranno dall'utilizzo dei macchinari connessi ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di Milano.

I costi per telefonia ricadono in convenzioni in ambito Consip.

Le spese condominiali risultano anch'esse in diminuzione vista la citata chiusura degli uffici siti in Roma.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	765.000,00	57.000,00	822.000,00
<i>Telefonia fissa</i>	<i>U.1.03.02.05.001</i>	100.000,00	22.000,00	122.000,00
<i>Telefonia mobile</i>	<i>U.1.03.02.05.002</i>	34.000,00	0,00	34.000,00
<i>Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line</i>	<i>U.1.03.02.05.003</i>	300.000,00	50.000,00	350.000,00
<i>Energia elettrica</i>	<i>U.1.03.02.05.004</i>	235.000,00	(5.000,00)	230.000,0
<i>Acqua</i>	<i>U.1.03.02.05.005</i>	15.000,00	0,00	15.000,00
<i>Gas</i>	<i>U.1.03.02.05.006</i>	11.000,0	000	11.000,00
<i>Spese di condominio</i>	<i>U.1.03.02.05.007</i>	35.000,00	(10.000,00)	25.000,00
<i>Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.</i>	<i>U.1.03.02.05.999</i>	35.000,00	0,00	35.000,00

U.1.03.02.07.000 – Utilizzo di beni di terzi

Anche in questo caso la classificazione del piano dei conti integrato prevede il raggruppamento di diverse voci di spesa.

- Locazioni di beni immobili: come già riferito, al termine del terzo trimestre 2023 è avvenuto il rilascio dei locali siti in via Santa Maria in Via a Roma. Il risparmio per l'esercizio 2024 è di conseguenza pari a tre trimestri di canone locazione dei suddetti spazi lavorativi, per un importo pari a circa euro 135 mila; il rilascio dell'immobile in parola si "trascina" risparmi anche sulle voci di spesa necessarie al funzionamento (energia elettrica, pulizia, vigilanza, ecc.), con la stessa logica già illustrata per il canone di locazione.

Dopo anni in cui l'indice di rivalutazione ISTAT è risultato pari a zero, già dall'anno 2022 ha ovviamente risentito della fase inflattiva in atto. Tuttavia, il valore iscritto in bilancio rimane invariato (al netto del risparmio già riferito) in quanto occorre attendere l'eventuale reiterazione della norma di modifica dell'art. 3, comma 1 del D.L. n. 95/2012, riguardante la non applicabilità degli aumenti ISTAT ai canoni di locazione degli immobili in uso alla Pubblica Amministrazione.

Allegato B

- Noleggi di mezzi di trasporto: i costi per noleggio autovetture e utilizzo di taxi non variano rimanendo in corso di validità solo il contratto dell'automezzo in uso per la sede di Milano per una vettura a basso impatto ambientale.
- Noleggi di hardware; è previsto un aumento dei costi operativi relativi al noleggio dei computer portatili ad uso del personale dell'Autorità;
- Licenze d'uso per software: si tratta dell'aggiornamento e degli acquisti delle licenze d'uso di software commerciale per l'utilizzo dei sistemi informatici.
- Noleggi di impianti e macchinari: si tratta dei contratti per i canoni di noleggio del sistema di fotocopiatrici/stampanti di rete aggiudicati tramite regolare procedura in ambito CONSIP e della previsione di spesa necessaria per il mantenimento della rete di videoconferenza per il collegamento fra le sedi dell'Autorità di Milano e Roma al fine di ridurre quanto più possibile le spese per trasferte.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	3.230.000,00	(85.000,00)	3.145.000,00
<i>Locazione di beni immobili</i>	<i>U.1.03.02.07.001</i>	<i>2.276.000,00</i>	<i>(135.000,00)</i>	<i>2.141.000,00</i>
<i>Noleggi di mezzi di trasporto</i>	<i>U.1.03.02.07.002</i>	<i>19.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>19.000,00</i>
<i>Noleggi di hardware</i>	<i>U.1.03.02.07.004</i>	<i>360.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>460.000,00</i>
<i>Licenze d'uso per software</i>	<i>U.1.03.02.07.006</i>	<i>385.000,00</i>	<i>(55.000,00)</i>	<i>330.000,00</i>
<i>Noleggi di impianti e macchinari</i>	<i>U.1.03.02.07.008</i>	<i>190.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>195.000,00</i>

U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni

Si tratta di spese riferibili a manutenzioni ordinarie di impianti e macchinari, mobili e arredi, macchine per ufficio, beni immobili e altri beni materiali. I costi per i servizi di facility management per i fabbricati di piazza Cavour e c.so di P.ta Vittoria a Milano vengono accorpati sotto la voce "Manutenzione ordinaria di beni immobili".

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	610.000,00	8.500,00	618.500,00
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi</i>	<i>U.1.03.02.09.003</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari</i>	<i>U.1.03.02.09.004</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>50.000,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature</i>	<i>U.1.03.02.09.005</i>	<i>0,00</i>	<i>18.500,00</i>	<i>18.500,00</i>

Allegato B

<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio</i>	<i>U.1.03.02.09.006</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili</i>	<i>U.1.03.02.09.008</i>	<i>560.000,00</i>	<i>(10.000,00)</i>	<i>550.000,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali</i>	<i>U.1.03.02.09.011</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

U.1.03.02.10.000 – Consulenze

Al momento sono previsti solo gli incarichi affidati a soggetti esterni, di norma professori universitari, per svolgimento di funzioni di garanzia quali presidente o comunque componenti esterni di commissione per selezione di personale attraverso le procedure di concorso pubblico. In considerazione delle procedure di selezione di personale concluse nel 2023, l'importo è previsto in diminuzione e potrà anch'esso essere oggetto di variazione in corso d'anno.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Consulenze	U.1.03.02.10.000	120.000,00	(50.000,00)	70.000,00
<i>Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza</i>	<i>U.1.03.02.10.001</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Esperti per commissioni, comitati e consigli (membri commissioni concorso)</i>	<i>U.1.03.02.10.002</i>	<i>120.000,00</i>	<i>(50.000,00)</i>	<i>70.000,00</i>

U.1.03.02.11.000 – Prestazioni professionali e specialistiche

Vi si ricomprendono varie tipologie di servizi professionali.

- Servizi di interpretariato e traduzioni per le esigenze connesse ai rapporti internazionali dell'Autorità e per la traduzione di alcuni propri atti.
- Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro: rappresentano la spesa per la gestione e assistenza fiscale dell'Autorità ivi compreso il servizio di elaborazione esterna di paghe e contributi. E' prevista una quota per un eventuale servizio di assistenza contabile in previsione del già citato nuovo regolamento contabile degli enti pubblici con prevedibile applicazione a far data dal 2026.
- Prestazioni tecnico-scientifiche: sono individuate quali prestazioni di natura ispettiva, cui afferiscono le spese sostenute per ispezioni in collaborazione con la Guardia di Finanza nell'ambito della convenzione all'uopo stipulata, ovvero per indagini di natura statistica (ad esempio la convenzione con l'ISTAT).

Allegato B

- Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.: riflettono spese per prestazioni di natura fortemente tecnica con soggetti aventi natura giuridica (usualmente con primari atenei italiani) su temi particolarmente complessi indispensabili per assicurare l'attività di regolazione istituzionalmente affidata all'Autorità. Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Collegio, ai sensi dell'articolo 2, comma 30, della Legge 481/95, si avvale di qualificati esperti da attivare su specifici temi istituzionali per un massimo di n. 10 unità; all'interno del conto U.1.03.02.11.999, per l'esercizio 2024 viene stanziato, inizialmente, un importo pari a 240 mila euro.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	2.329.000,00	0,00	2.329.000,00
<i>Interpretariato e traduzioni</i>	<i>U.1.03.02.11.001</i>	<i>45.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>45.000,00</i>
<i>Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro</i>	<i>U.1.03.02.11.008</i>	<i>180.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>180.000,00</i>
<i>Prestazioni tecnico-scientifiche</i>	<i>U.1.03.02.11.009</i>	<i>165.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>165.000,00</i>
<i>Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.</i>	<i>U.1.03.02.11.999</i>	<i>1.939.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.939.000,00</i>

U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

Il contratto attivo con l'agenzia di fornitura di lavoro temporaneo è scaduto nel mese di gennaio 2022 e non è stato rinnovato. Già dall'esercizio 2020 non vengono più attivati contratti di collaborazione coordinata.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</i>	<i>U.1.03.02.12.001</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Collaborazioni coordinate e a progetto</i>	<i>U.1.03.02.12.003</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

U.1.03.02.13.000 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente

Rappresentano i tipici costi ausiliari di funzionamento, quali servizi di sorveglianza, servizi di pulizia ripartiti per quattro sedi, (i cui appalti risultano affidati a seguito di regolari gare ad

Allegato B

evidenza pubblica), spese per trasporti e di stampa. I servizi di sorveglianza e pulizia sono previsti in diminuzione causa la già più volte citata chiusura dell'immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano e degli uffici di via Santa Maria in Via a Roma.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	660.000,00	(46.000,00)	614.000,00
<i>Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza</i>	<i>U.1.03.02.13.001</i>	<i>360.000,00</i>	<i>(34.000,00)</i>	<i>326.000,00</i>
<i>Servizi di pulizia e lavanderia</i>	<i>U.1.03.02.13.002</i>	<i>240.000,00</i>	<i>(12.000,00)</i>	<i>228.000,00</i>
<i>Trasporti, traslochi e facchinaggio</i>	<i>U.1.03.02.13.003</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Stampa e rilegatura</i>	<i>U.1.03.02.13.004</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>50.000,00</i>

U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi

Si tratta di costi amministrativi di natura residuale quali le spese postali e i costi per pubblicazione sui quotidiani dei bandi di gara per l'affidamento di servizi ovvero per comunicazioni di avvio di selezione pubblica di personale attraverso i meccanismi di concorso pubblico.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	120.000,00	0,00	120.000,00
<i>Pubblicazione bandi di gara</i>	<i>U.1.03.02.16.001</i>	<i>80.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>80.000,00</i>
<i>Spese postali</i>	<i>U.1.03.02.16.002</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Altre spese per servizi amministrativi</i>	<i>U.1.03.02.16.999</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>20.000,00</i>

U.1.03.02.17.000 - Servizi finanziari

Vi vengono imputati i costi per lo svolgimento del servizio di tesoreria ovvero altre spese di natura bancaria a seguito della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Bari, a seguito di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di istituto cassiere. Le spese per servizi finanziari sono inerenti alle commissioni per il rilascio di polizze fideiussorie a favore di fornitori.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000	73.000,00	0,00	73.000,00

Allegato B

Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	63.000,00	0,00	63.000,00
Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999	10.000,00	0,00	10.000,00

U.1.03.02.18.000 – Servizi sanitari

Vi rientrano sia i contratti a favore dei medici competenti individuati per la sede di Milano e per l'Ufficio di Roma, sia le spese per accertamenti sanitari periodici a favore del personale ove richiesti dai suddetti medici. L'adesione è avvenuta tramite convenzione Consip.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000	80.000,00	0,00	80.000,00
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	10.000,00	0,00	10.000,00
Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	U.1.03.02.18.999	70.000,00	0,00	70.000,00

U.1.03.02.19.000 – Servizi informatici e di telecomunicazione

Le spese per servizi informatici rappresentano una voce significativa nei bilanci dell'Autorità. Sono correlate essenzialmente a una serie di azioni ed interventi, realizzati nel pieno rispetto delle procedure amministrative previste per la scelta del contraente, riguardanti il potenziamento e sviluppo dei sistemi informatici, con particolare riferimento alla messa in opera dei servizi di reingegnerizzazione, sviluppo, manutenzione e *hosting* del sistema informativo *web based* dell'Autorità, atti a garantire anche un'adeguata e trasparente informazione esterna, nonché la fornitura di strumenti volti alla tutela e alla guida del consumatore finale nei mercati energetici liberalizzati. Inoltre, vi sono ricompresi i costi necessari per il monitoraggio della qualità dei servizi, i servizi sistemistici e di assistenza all'utenza (*help desk*), gestione e manutenzione di applicazioni informatiche e i servizi di gestione documentale da gestire sulla base della normativa vigente. Una quota parte dei servizi di progettazione ICT, pari a 1,5 milioni di euro, è stata individuata come capitalizzabile e trova quindi allocazione nelle spese in conto capitale.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	4.647.000,00	(502.000,00)	4.145.000,00
Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	5.000,00	43.000,00	48.000,00
Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002	0,00	0,00	0,00

Allegato B

<i>Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione</i>	<i>U.1.03.02.19.004</i>	<i>255.000,00</i>	<i>(120.000,00)</i>	<i>135.000,00</i>
<i>Servizi per i sistemi e relativa manutenzione</i>	<i>U.1.03.02.19.005</i>	<i>627.000,00</i>	<i>58.000,00</i>	<i>685.000,00</i>
<i>Servizi di gestione documentale</i>	<i>U.1.03.02.19.007</i>	<i>100.000,00</i>	<i>135.000,00</i>	<i>235.000,00</i>
<i>Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi</i>	<i>U.1.03.02.19.008</i>	<i>210.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>210.000,00</i>
<i>Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione</i>	<i>U.1.03.02.19.009</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT</i>	<i>U.1.03.02.19.010</i>	<i>3.450.000,00</i>	<i>(618.000,00)</i>	<i>2.832.000,00</i>

U.1.03.02.99.000 – Altri servizi

Nel bilancio dell’Autorità vi figurano le quote associative relative alla adesione dell’Autorità a rilevanti impegni internazionali ovvero alla partecipazione a Enti o Organismi nei settori di competenza, prevalentemente, di derivazione comunitaria o internazionale. Si ha riguardo in particolare al contributo al Council of European Energy Regulators, al MEDREG, a WAREG, a NEOS, al CERRE e all’AIEE.

L’Autorità, inoltre, sostiene spese per liti in relazione alla propria attività istituzionale il cui patrocinio è affidato fatti salvi casi particolari, all’Avvocatura dello Stato. Possono essere presenti compensi a verificatori nominati dal Consiglio di Stato, ovvero consulenti tecnici di parte, in alcuni casi di lite fra l’Autorità e i propri soggetti regolati.

In tale voce di spesa rientrano anche le spese per i servizi per attività di rappresentanza da parte del Collegio.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Altri servizi	U.1.03.02.99.000	635.000,00	0,00	635.000,00
<i>Altre spese legali</i>	<i>U.1.03.02.99.002</i>	<i>210.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>210.000,00</i>
<i>Quote di associazioni</i>	<i>U.1.03.02.99.003</i>	<i>410.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>410.000,00</i>
<i>Servizi per attività di rappresentanza</i>	<i>U.1.03.02.99.011</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>15.000,00</i>

U.1.04.00.00.000 – TRASFERIMENTI CORRENTI

U.1.04.01.01.000 – Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali

Allegato B

Detta voce di spesa rappresenta l'importo derivante dalle riduzioni di spesa da versare al Bilancio dello Stato così come previsto dalle disposizioni di legge, vale a dire da ultima l'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000	5.580.826,90	0,00	5.580.826,90
<i>Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti</i>	<i>U.1.04.01.01.010</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa</i>	<i>U.1.04.01.01.020</i>	<i>5.580.826,90</i>	<i>0,00</i>	<i>5.580.826,90</i>

U.1.04.02.01.000 – Trasferimenti correnti a famiglie

Come già riferito, tale quota è finanziata direttamente dall'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per fondi di quiescenza, ed appare di importo contestuale nelle Entrate come parte di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. L'importo esposto comprende sia le liquidazioni effettuate nell'esercizio per cessazione del rapporto di lavoro, sia i prestiti garantiti da IFR che potranno essere richiesti ai sensi della delibera dell'Autorità 9 aprile 2019, n. 137/2019/A.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Trasferimenti correnti a famiglie	U.1.04.02.01.000	2.500.000,00	1.000.000,00	3.500.000,00
<i>Liquidazioni per fine rapporto di lavoro erogate direttamente dal datore di lavoro</i>	<i>U.1.04.02.01.002</i>	<i>2.500.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>3.500.000,00</i>

U.1.05.00.00.000 – TRASFERIMENTI DI TRIBUTI

U.1.05.01.15.000 - Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale

Gli interessi attivi bancari sui conti fruttiferi aperti presso la Tesoreria in Banca d'Italia e presso l'istituto cassiere vengono registrati al lordo della ritenuta di legge, pur risultando l'Autorità soggetto "nettista" e quindi impossibilitato a recuperare detta ritenuta.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	U.1.05.01.15.000	260,00	0,00	260,00

Allegato B

Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	U.1.05.01.15.001	260,00	0,00	260,00
---	------------------	--------	------	--------

U.1.09.00.00.000 – RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

U.1.09.01.01.000 – Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni)

Vengono imputati gli oneri connessi all'attivazione di comandi da altre Pubbliche Amministrazioni, disciplinati come da regolamentazione attualmente vigente nell'ordinamento dell'Autorità. Nel 2023 sono stati attivati 5 comandi in base all'art. 1 comma 12 del decreto legge 44/2023 e dell'art. 2 comma 22 della legge 481/1995 e si prevede che nel corso del 2024, indicativamente dal mese di aprile, ne saranno attivati ulteriori 10 oltre al rinnovo di un comando proveniente da AGCM e alle diarie per i militari della Guardia di Finanza nell'ambito del Protocollo di intesa per supporto ispettivo.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	380.000,00	120.000,00	500.000,00
<i>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</i>	<i>U.1.09.01.01.001</i>	380.000,00	<i>120.000,00</i>	<i>500.000,00</i>

U.1.09.99.05.000 - Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso

Rappresenta l'importo medio, ponderato negli ultimi esercizi, a fini di gestione delle richieste di rimborso di contributi versati in eccesso da parte dei soggetti regolati negli esercizi precedenti, ove naturalmente ne sia riconosciuto il fondamento e la legittimità. Non trovano più ragion d'essere le somme da restituire a titolo di contributo 2023 incassate in eccesso.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000	55.200.000,00	(55.000.000,00)	200.000,00
<i>Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	<i>U.1.09.99.05.001</i>	55.200.000,00	<i>(55.000.00,00)</i>	<i>200.000,00</i>

Allegato B

U.1.10.00.00.000 – ALTRE SPESE CORRENTI

U.1.10.01.01.000 – Fondo di riserva

L'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Autorità prevede l'iscrizione nel Bilancio di previsione di un Fondo di riserva per la copertura di eventuali spese impreviste o deficienze di stanziamento dei singoli capitoli da utilizzarsi nell'esercizio.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	500.000,00	0,00	500.000,00
<i>Fondi di riserva</i>	<i>U.1.10.01.01.001</i>	<i>500.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>500.000,00</i>

U.1.10.04.01.000 - Premi di assicurazione contro i danni

Le coperture assicurative per responsabilità civile sono previste nei limiti e condizioni consentite dalle vigenti disposizioni di legge. Verrà rinnovata la copertura assicurativa degli immobili di proprietà.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	135.000,00	0,00	135.000,00
<i>Premi di assicurazione su beni immobili</i>	<i>U.1.10.04.01.002</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi</i>	<i>U.1.10.04.01.003</i>	<i>115.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>115.000,00</i>

U.1.10.04.99.000 - Altri premi di assicurazione n.a.c.

Le spese per il programma assicurativo di assistenza sanitaria integrativa, infortuni e malattia a favore del personale dell'Autorità viene imputato, come da glossario, alla voce "Altre spese per il personale".

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000	0,00	0,00	0,00
<i>Altri premi di assicurazione n.a.c.</i>	<i>U.1.10.04.99.999</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Allegato B

U.2.02.00.00.000 – INVESTIMENTI FISSI LORDI

U.2.02.01.03.000 – Mobili e arredi

U.2.02.01.04.000 – Impianti e macchinari

U.2.02.01.05.000 – Attrezzature

U.2.02.01.06.000 – Macchine per ufficio

U.2.02.01.07.000 – Hardware

Rappresentano le spese in conto capitale ordinarie per l'acquisizione e l'aggiornamento di beni funzionali all'attività degli uffici previste, nonché per gli adeguamenti normativi necessari e al rinnovo tecnologico del parco informatico nei casi in cui tali costi possono essere capitalizzati.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	60.000,00	0,00	60.000,00
<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	<i>U.2.02.01.03.001</i>	<i>60.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>60.000,00</i>
Impianti e macchinari	U.2.02.01.04.000	25.000,00	0,00	25.000,00
<i>Macchinari</i>	<i>U.2.02.01.04.001</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Impianti</i>	<i>U.2.02.01.04.002</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>25.000,00</i>
Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000	0,00	0,00	0,00
<i>Macchine per ufficio</i>	<i>U.2.02.01.06.001</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Hardware	U.2.02.01.07.000	20.000,00	100.000,00	120.000,00
<i>Server</i>	<i>U.2.02.01.07.001</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Apparati di telecomunicazione</i>	<i>U.2.02.01.07.004</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Hardware n.a.c.</i>	<i>U.2.02.01.07.999</i>	<i>20.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>120.000,00</i>

U.2.02.01.09.000 – Beni immobili

Rappresenta la quota di spese da liquidare nell'anno per anticipo inizio lavori per il progetto di risanamento della sede dell'Autorità di corso di Porta Vittoria 27 a Milano affidato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna. Come riferito, a valle dell'approvazione del Rendiconto consuntivo 2023, troverà intera copertura finanziaria nell'utilizzo di quota parte dell'apposito avanzo di amministrazione vincolato.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Beni Immobili	U.2.02.01.09.000	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00
<i>Fabbricati ad uso strumentale</i>	<i>U.2.02.01.09.001</i>	<i>5.500.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.500.000,00</i>

Allegato B

U.2.02.01.99.000 – Altri Beni Materiali

Rappresentano le spese in conto capitale ordinarie per l'acquisizione e l'aggiornamento di materiale bibliografico specialistico.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Altri beni materiali	U.2.02.01.99.000	235.000,00	0,00	235.000,00
<i>Materiale bibliografico</i>	<i>U.2.02.01.99.001</i>	<i>235.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>235.000,00</i>

U.2.02.03.00.000 – BENI IMMATERIALI

U.2.02.03.02.000 – Software

A carico del bilancio viene appostato uno stanziamento al fine di rispondere all'attività di progettazione e sviluppo aggiuntivo dei programmi informatici specifici per lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'Autorità. Tale stanziamento, pari a 1,5 milioni, rappresenta la quota capitalizzabile relativa allo sviluppo esclusivo dell'infrastruttura informatica di proprietà. Inoltre viene iscritta una somma di 166 mila euro per lo sviluppo di un software esclusivo per la gestione delle attività collegate al Responsabile per la Protezione dei Dati.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2023	Variazione	Bilancio di previsione 2024
Software	U.2.02.03.02.000	710.000,00	950.000,00	1.660.000,00
<i>Acquisizione software e manutenzione evolutiva</i>	<i>U.2.02.03.02.002</i>	<i>710.000,00</i>	<i>950.000,00</i>	<i>1.660.000,00</i>

Allegato B

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il complesso delle partite di giro in uscita, per loro natura, è esattamente speculare a quello riportato dal lato delle entrate. Per la parte delle uscite sono inerenti a:

- Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Entrate a seguito di spese non andate a buon fine
- Rimborso di fondi economali e carte aziendali
- Altre entrate per partite di giro diverse

L'importo complessivo di tali voci è previsto in circa 18,93 milioni di euro.

Il bilancio pluriennale è redatto ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di contabilità ed è formulato per un triennio finanziario. Il bilancio di previsione pluriennale non ha carattere autorizzatorio e definisce il quadro delle risorse finanziarie che si prevede di impiegare nel triennio considerato.

Con il progressivo riempimento della pianta organica nel corso del 2023 e 2024, gli aumenti di spesa del personale per gli anni successivi potranno limitarsi a quelli dovuti a seguito di processo valutativo e aggiornamento tabelle stipendiali.

Gli acquisti di beni e servizi seguono una tendenza abbastanza lineare all'interno dei quali, in base alle previsioni attuali, risultano in sostanziale costanza i rimborsi per spese di personale comandato, distaccato o in fuori ruolo da altre Pubbliche Amministrazioni attivati o attivabili dalle disposizioni in base alla disciplina vigente in Autorità e le spese per servizi informatici, sulla base di un piano di sviluppo predisposto dai competenti uffici dell'Autorità.

Le altre tipologie di spesa rientrano in contratti già definiti per l'intero periodo (es. assicurazioni), ovvero da norme di legge tuttora in vigore (es. trasferimenti allo Stato).

Secondo i principi contabili di finanza pubblica, la copertura finanziaria delle spese correnti dovrà trovare apposita copertura di pari importo nelle entrate correnti, fatta eccezione per spese di carattere straordinario.

Subiranno certamente un'accelerazione le spese per la ristrutturazione dell'immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano, per le quali tuttavia si attingerà alla quota vincolata di avanzo di amministrazione appositamente costituita.

Allegato B

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023

Nella tabella che segue si riporta il calcolo del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio finanziario 2023.

Allegato B

AVANZO PRESUNTO 2023	
Voce	Importo (€)
Fondo cassa iniziale al 01/01/2023	136.143.628,12
Incassato 2023 in conto residui entrate correnti	1.789.903,99
Incassato 2023 in conto competenza entrate correnti	143.910.194,43
Incassato 2023 in conto competenza partite di giro	15.839.218,95
Incassato 2023 in conto residui partite di giro	1.149,81
totale	161.540.467,18
Pagato 2023 in conto competenza - spesa corrente	56.209.112,90
Pagato 2023 in conto competenza - spesa c/capitale	562.328,18
Pagato 2023 in conto residui - spesa corrente	4.815.949,10
Pagato 2023 in conto residui - spesa c/capitale	23.291,19
Pagato 2023 in conto competenza partite di giro	14.558.704,13
Pagato 2023 in conto residui partite di giro	2.164.134,46
totale	78.333.519,96
Fondo cassa finale 30/11/2023	219.350.575,34
Impegnato competenza al 31/12/2023	126.500.000,00
Pagato in conto competenza	56.232.404,09
Residui passivi da competenza da riportare	70.267.595,91
Residui attivi correnti rendiconto 2022	2.143.761,85
Incassi 2023 in conto residui	1.789.903,99
Residui attivi da residuo correnti da riportare	353.857,86
Residui passivi correnti rendiconto 2022	6.920.353,66
Pagamenti 2022 in conto residui	4.815.949,10
Residui passivi da residui correnti da riportare	2.104.404,56
Residui passivi c/capitale rendiconto 2022	30.559,89
Pagamenti 2023 in conto residui	23.291,19
Residui passivi da residui c/capitale da riportare	7.268,70
Residui attivi da partite di giro rendiconto 2022	22.177,29
Incassi 2023 in conto residui partite di giro	1.149,81
Residuo attivo da residuo partite di giro	21.027,48
Residui passivi da partite di giro rendiconto 2022	2.205.593,57
Pagamenti 2023 in conto residui partite di giro	2.164.134,46
Residuo passivo da residuo partite di giro	41.459,11
Accertamenti da partite di giro competenza 2023	19.007.062,74
Incassi 2023 in conto competenza partite di giro	15.839.218,95
Residuo attivo da competenza partite di giro	3.167.843,79
Impegni da partite di giro rendiconto 2023	19.007.062,74
Pagamenti 2023 in conto competenza partite di giro	13.075.320,90
Residuo passivo da competenza partite di giro	5.931.741,84
Avanzo presunto 2023 complessivo	144.540.834,35
di cui vincolato per fondo compensazione entrate	50.000.000,00
di cui vincolato per fondi e accantonamenti	65.586.867,14
Avanzo presunto 2023 disponibile (ante gestione residui)	28.953.967,21
VARIAZIONE PRESUNTA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023	(20.000,00)
VARIAZIONE PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023	915.650,71
Avanzo presunto 2023	29.849.617,92
Avanzo vincolato per accantonamenti 2023	0,00
Avanzo vincolato per trattamento quiescenza dipendenti 2023	(4.500.000,00)
Accantonamento Fondo compensazione entrate	(10.000.000,00)
Avanzo presunto 2023 disponibile	15.349.617,92

Stanziamanti di uscita per Missioni e Programmi

Allegato B

Relativamente alla classificazione per missioni e programmi, non essendoci una classificazione univoca per l'insieme delle amministrazioni pubbliche ma un rimando mobile alla classificazione del bilancio dello Stato, sono state delineate, sentita la Ragioneria Generale dello Stato, le missioni e i programmi di seguito riportati quali aggregati rappresentativi delle attività istituzionali e delle attività *core* dell'Autorità. La suddivisione della spesa per Missioni e Programmi non risulta allo stato obbligatoria per l'Autorità, ed ha quindi carattere puramente sperimentale, in attesa dell'emanazione di un nuovo Regolamento contabile.

a) Missione A - Energia:

- Programma A.1 - Infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico;
- Programma A.2 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile.

b) Missione B – Regolazione dei Mercati

- Programma B.1 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.

c) Missione C - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Programma C.1 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche;
- Programma C.2 - Prevenzione e gestione dei rifiuti.

d) Missione D - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

- Programma D.1 - Indirizzo politico;
- Programma D.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.

e) Missione E - Fondi da ripartire:

- Programma E.1 - Fondi da assegnare;
- Programma E.2 - Fondi di riserva e speciali.

f) Missione F - Servizi per conto terzi e partite di giro:

- Programma F.1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro.

Le voci di spesa sono imputate alle missioni e ai programmi di pertinenza, in base alla loro natura funzionale, e alle voci del piano dei conti, per natura finanziaria.

In linea generale, nello schema di bilancio dell'Autorità, le spese di personale sono state ascritte alla missione A, B, C e D (e relativi programmi), in ragione della collocazione del personale negli uffici

Allegato B

dell'Autorità e delle spese di acquisto beni e servizi misurate proporzionalmente ove non direttamente imputabili; le spese del Collegio e degli organi istituzionali sono invece state ricondotte alla Missione D, programma D1 (indirizzo politico); le spese relative agli approvvigionamenti di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici e ai trasferimenti sono state prevalentemente imputate alla Missione D, programma D2.

Come detto, nella fase di prima attuazione vengono identificate quanto più accuratamente le spese per il personale e i relativi oneri accessori e le spese chiaramente destinabili, mentre le spese per acquisto di servizi generali vengono definite proporzionalmente; nel corso dell'evolversi della gestione sarà certamente possibile un'imputazione maggiormente definita che potrà essere recepita al momento dell'emanazione del nuovo Regolamento di contabilità per gli enti pubblici.

		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico ente (IRAP)	Acquisto beni e servizi	Altre spese	Spese in conto capitale	TOTALI
		57.872.000,00	3.740.000,00	14.053.500,00	1.335.000,00	7.600.000,00	84.600.500,00
Missione A	Programma A.1	2.789.430,40	180.268,00	677.378,70	64.347,00	366.320,00	4.077.744,10
	Programma A.2	16.585.219,68	1.071.510,00	4.026.327,75	382.477,50	2.177.400,00	24.242.934,93
Missione B	Programma B.1	9.229.664,87	596.470,60	2.241.310,05	212.911,30	1.212.079,30	13.492.436,12
	Programma C.1	2.974.620,80	192.236,00	722.349,90	68.619,00	390.640,00	4.348.465,70
Missione C	Programma C.2	2.511.644,80	162.316,00	609.921,90	57.939,00	329.840,00	3.671.661,70
	Programma D.2	23.783.194,20	1.536.984,58	5.775.039,30	548.213,30	3.123.941,55	34.767.372,92

Missione D	Programma D.1	0,00	0,00	1.411.000,00	0,00		1.411.000,00
------------	---------------	------	------	--------------	------	--	--------------

Missione E	Programma E.1	0,00	0,00	0,00	500.000,00		500.000,00
	Programma E.2	0,00	0,00	0,00	8.581.086,90		8.581.086,90

Missione F	Programma F.1	0,00	0,00	0,00	18.930.000,00		18.930.000,00
------------	---------------	------	------	------	---------------	--	---------------

Allegato B

Ambito normativo riguardo le spese

Ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160/19, gli aspetti salienti per l'Autorità sono sostanzialmente i seguenti:

- il totale della spesa per la categoria “Acquisto di beni e servizi”, come esattamente composta nel piano dei conti armonizzato, non può eccedere la media della stessa categoria nel triennio 2016-2018, così come risultante dai Rendiconti approvati dei rispettivi esercizi;
- la maggiorazione del 10% del versamento al bilancio dello Stato, da effettuarsi entro il 30 giugno 2023, rispetto a quanto dovuto per l'esercizio 2018.

La spesa massima risultante dalla media 2016-2018 per “Acquisto di beni e servizi” risulta pari a circa 14,1 milioni.

Pertanto, risultando la spesa informatica all'interno della categoria beni e servizi, ed essendo tale spesa imprescindibile, così come già avvenuto per gli esercizi precedenti è richiesta una deroga al limite di spesa per acquisto di beni e servizi così come risultante dalla media 2016-2018, appartenente a diversa situazione politico-economica. La deroga non riguarda le spese informatiche, il cui limite di spesa è stato abolito con D.L. 77/2021, ma appunto il limite per acquisto di beni e servizi, al cui interno comunque ricade la spesa informatica.

Si rileva inoltre che all'importo complessivo di 15,46 milioni di euro per “Acquisto di beni e servizi” concorre per 1,41 milioni di euro la spesa per i compensi agli organi istituzionali.

È utile ricordare come tutte le spese dell'Autorità vengano finanziate con fondi propri, non avendo mai ricevuto alcun contributo da parte dello Stato.

Allegato B

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE					DATI BILANCIO	VARIAZIONE PER	PREVISIONE PER	PREVISIONE DI
BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2024 - 31 DICEMBRE 2024					PREVISIONE 2023	L'ESERCIZIO 2024	L'ESERCIZIO 2024	CASSA
Macro	Livelli	Voce	Codice finale					
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			8.000.000,00	(4.500.000,00)	3.500.000,00	3.500.000,00
		<i>di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo compensazione entrate</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo di quiescenza</i>			2.500.000,00	1.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
		<i>di cui utilizzo Avanzo accantonato Fondo rischi e oneri</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui utilizzo Avanzo accantonato Fondo ristrutturazione immobile</i>			5.500.000,00	(5.500.000,00)	0,00	0,00
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000		82.258.086,90	9.268.500,00	91.526.586,90	91.526.586,90
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000		82.258.086,90	9.268.500,00	91.526.586,90	91.526.586,90
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000		82.258.086,90	9.268.500,00	91.526.586,90	91.526.586,90
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000		82.258.086,90	9.268.500,00	91.526.586,90	91.526.586,90
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	II	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	IV	Altri trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.02.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000		55.066.000,00	(55.000.000,00)	66.000,00	66.000,00
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000		6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000		6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
E	IV	Interessi attivi da conti di tesoreria	E.3.03.03.03.000		900,00	0,00	900,00	900,00
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000		100,00	0,00	100,00	100,00
E	IV	Interessi attivi diversi	E.3.03.03.99.000		5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000		55.060.000,00	(55.000.000,00)	60.000,00	60.000,00
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000		55.060.000,00	(55.000.000,00)	60.000,00	60.000,00
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000		55.060.000,00	(55.000.000,00)	60.000,00	60.000,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000		18.930.000,00	0,00	18.930.000,00	18.880.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000		18.930.000,00	0,00	18.930.000,00	18.880.000,00
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000		3.010.000,00	0,00	3.010.000,00	3.010.000,00
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000		2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.000		510.000,00	0,00	510.000,00	510.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000		15.450.000,00	0,00	15.450.000,00	15.400.000,00
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000		11.300.000,00	0,00	11.300.000,00	11.300.000,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000		3.650.000,00	0,00	3.650.000,00	3.650.000,00
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000		500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000		180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000		100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.000		80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00
E	IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.000		0,00	0,00	0,00	0,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000		290.000,00	0,00	290.000,00	240.000,00
E	IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000		20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000		60.000,00	0,00	60.000,00	10.000,00
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000		210.000,00	0,00	210.000,00	210.000,00
		TOTALE ENTRATE			164.254.086,90	(50.231.500,00)	114.022.586,90	113.972.586,90
AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE					DATI BILANCIO	VARIAZIONE PER	PREVISIONE PER	PREVISIONE DI
VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2024 - 31 DICEMBRE 2024					PREVISIONE 2023	L'ESERCIZIO 2024	L'ESERCIZIO 2024	CASSA
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000		138.774.086,90	(51.281.500,00)	87.492.586,90	80.771.746,90
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000		54.586.000,00	3.286.000,00	57.872.000,00	53.772.000,00
U	III	Retribuzioni lordi	U.1.01.01.00.000		38.436.000,00	2.236.000,00	40.672.000,00	40.572.000,00
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000		35.110.000,00	2.560.000,00	37.670.000,00	37.670.000,00
U	IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000		2.926.000,00	(24.000,00)	2.902.000,00	2.902.000,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000		16.550.000,00	750.000,00	17.300.000,00	13.200.000,00
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000		11.550.000,00	250.000,00	11.800.000,00	11.800.000,00
U	IV	Contributi sociali figurativi	U.1.01.02.02.000		5.000.000,00	500.000,00	5.500.000,00	1.400.000,00
U	III	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000		3.695.000,00	45.000,00	3.740.000,00	3.740.000,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000		3.695.000,00	45.000,00	3.740.000,00	3.740.000,00
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000		3.635.000,00	45.000,00	3.680.000,00	3.680.000,00
U	IV	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.000		60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000		16.197.000,00	(732.500,00)	15.464.500,00	13.443.400,00
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000		130.000,00	(90.000,00)	40.000,00	32.000,00
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000		2.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000		123.000,00	(90.000,00)	33.000,00	26.400,00
U	IV	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	U.1.03.01.05.000		5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000		16.067.000,00	(642.500,00)	15.424.500,00	13.411.400,00
U	IV	Organismi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000		1.451.000,00	(40.000,00)	1.411.000,00	1.411.000,00
U	IV	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000		1.187.000,00	15.000,00	1.202.000,00	961.600,00
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000		160.000,00	0,00	160.000,00	128.000,00
U	IV	Utensili e canoni	U.1.03.02.05.000		765.000,00	57.000,00	822.000,00	657.600,00
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000		3.230.000,00	(85.000,00)	3.145.000,00	3.162.000,00
U	IV	Leasing operativo	U.1.03.02.08.000		0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000		610.000,00	8.500,00	618.500,00	494.800,00
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000		110.000,00	(16.000,00)	94.000,00	56.000,00
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000		2.329.000,00	0,00	2.329.000,00	1.863.200,00
U	IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000		0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000		660.000,00	(46.000,00)	614.000,00	491.200,00
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000		120.000,00	0,00	120.000,00	96.000,00
U	IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000		73.000,00	0,00	73.000,00	73.000,00
U	IV	Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000		80.000,00	0,00	80.000,00	65.000,00
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000		4.647.000,00	(502.000,00)	4.145.000,00	3.316.000,00
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000		635.000,00	0,00	635.000,00	635.000,00
U	II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000		8.080.826,90	1.000.000,00	9.080.826,90	9.080.826,90
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000		5.580.826,90	0,00	5.580.826,90	5.580.826,90
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000		5.580.826,90	0,00	5.580.826,90	5.580.826,90
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	U.1.04.02.00.000		2.500.000,00	1.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Famiglie	U.1.04.02.01.000		2.500.000,00	1.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
U	II	Trasferimenti di tributi	U.1.05.00.00.000		260,00	0,00	260,00	260,00
U	III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	U.1.05.01.00.000		260,00	0,00	260,00	260,00
U	IV	Ritenute agli interessi e su altri redditi da capitale	U.1.05.01.15.000		260,00	0,00	260,00	260,00
U	II	Altre spese per redditi da capitale	U.1.08.00.00.000		0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.00.000		0,00	0,00	0,00	